

MERAVIGLIE DELLO STATO DI CHU

13 MARZO – 25 SETTEMBRE 2016

MUSEO NAZIONALE ATESTINO DI ESTE (PD)

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI ADRIA (RO)

MUSEO D'ARTE ORIENTALE DI VENEZIA

IL MUSEO PROVINCIALE DEL HUBEI

La Provincia del Hubei, situata al centro della Cina e attraversata dallo Yangtzejiang, il mitico Fiume Azzurro, è uno dei maggiori "serbatoi" storico-culturali dell'ex Celeste Impero. Sede di antiche civiltà che risalgono al XVII secolo a.C. e territorio oggi disseminato di 15.000 siti archeologici catalogati, nel suo capoluogo - Wuhan - sorge uno dei musei più prestigiosi dell'intero Paese : il Museo Provinciale del Hubei. Fondato nel 1953 come "Ufficio promotore" del grande complesso che tra il 1959 e il 1963 verrà costruito nel distretto di Wuchang, nell'area panoramica di Donghu, il Lago Orientale, esso copre una superficie di 81.909 mq (49.611 mq di aree espositive) ed è oggi in fase di ulteriore sviluppo edilizio.

Aperto al pubblico nella primavera 1963 con una sala di 3.000 mq, alla quale seguirono negli anni sale permanenti alimentate dalla straordinaria quantità di reperti provenienti dai numerosi scavi archeologici, tra le quali (1999) una di 5.717 mq interamente dedicata allo straordinario complesso di campane di bronzo, il Museo è assurto a notorietà mondiale con le scoperte relative al mitico Stato di Chu (453 - 221 a.C.), al quale nel 2007 venne dedicato uno spazio di 13.427 mq.

È questo il cuore del Museo: i bronzi, le giade e le lacche del Regno di Chu, spazzato via nel 221 a.C. dalle armate del leggendario Primo Imperatore Qin Shi Huangti, costituiscono il patrimonio più celebrato fra gli oltre 140.000 reperti custoditi. Oltre 1.000 di questi reperti sono catalogati nella lista dei "Tesori nazionali".

Le collezioni del Museo del Hubei sono suddivise in undici grandi sezioni. Si inizia con quella preistorica dell'Uomo di *Yunxian*, popolazione vissuta un milione di anni fa lungo il medio corso del fiume Yangzi della quale sono venuti alla luce crani e altri fossili del Paleolitico; segue la sezione dedicata alla Cultura preistorica di *Quijialing* antica di 8.000 anni che testimonia l'esistenza di popolazioni sedentarie lungo il corso del grande fiume; quindi la Civiltà del bronzo detta "di Panlongcheng" risalente alla Dinastia Shang (1600 - 1046 a.C.). La successione storica continua con *La Tomba del Marchese Yi di Zheng* e con *Le testimonianze di Jiuliandun*, le due sezioni centrali con i preziosi reperti dello Stato di Chu, quelle che fanno la differenza con tutti gli altri Musei della Cina. E ancora : *L'arte degli oggetti in lacca delle Dinastie Qin e Han* (221 a.C. - 220 A.D.), *La scrittura nella Storia* (strisce di bambù con incisi ideogrammi, Dinastie Qin e Han), *L'arte della Terra e del Fuoco* (collezione di antiche porcellane dalla Dinastia Tang alla Dinastia Qing, 618 - 1911), *Tomba del Principe Liangzhuang: Tesori dell'era di Zheng He* (il ricchissimo corredo di porcellane, gioielli, giade, lacche di una tomba principesca della Dinastia Ming) e infine la sezione *Dipinti e calligrafie delle Dinastie Ming e Qing* (1368 - 1911).

